

## Regione Umbria - Valorizzazione del Paesaggio

# Marsciano

Risale al 1004 la prima data in cui si trova menzione della città di Marsciano. Nell'antichità diviene un'importante crocevia di transito, testimoniato dai reperti etruschi rinvenuti. Essere un importante crocevia di transito fra Perugia, Todi, ed Orvieto ha caratterizzato, fin dall'epoca etrusca, la storia di Marsciano assegnandole una posizione di primo piano e favorendone lo sviluppo, ma spesso rendendola anche teatro di aspre battaglie.

L'antico castello di Marsciano fu donato ai Conti Bulgarelli dall'Imperatore Ottone II nel 975. Nel 1281 la famiglia Bulgarelli si sottomise a Perugia.

Nel 1424, quando Braccio Fortebraccio, capitano di Perugia morì, il Papa Paolo III prese il potere a Perugia e Marsciano; durante questo periodo (1543) venne costruita la "Rocca Paolina".

Nello stesso periodo Marsciano pagò 3.000 ducati d'oro alla Santa Sede ottenendo così l'indipendenza da Perugia e, nel 1531, la possibilità di emanare il proprio Statuto.

Tale documento stabiliva molte norme, alcune delle quali sono ancora valide, come quella del mercato settimanale del lunedì mattina e la celebrazione del Santo Patrono, San Giovanni, il 24 giugno.

Marsciano rimase sotto il dominio papale fino all'unità d'Italia proclamata nel 1860.

## ARTE

Cuore pulsante del centro storico medioevale è Piazza San Giovanni dove si affaccia Palazzo Pietromarchi e la chiesa parrocchiale di **San Giovanni Battista**, patrono della città. La chiesa, ricostruita nel 1896, presenta una facciata in muratura e cotto, ornata da un ampio rosone ad imitazione dello stile romanico e conserva al suo interno un dipinto della scuola del Perugino, un ciborio settecentesco di legno ed un crocifisso quattrocentesco di pregevole fattura.

Sul lato opposto della piazza si trova **Palazzo Pietromarchi** costruito nel 1300 dai nobili feudatari del luogo, i conti Bulgarelli. Ristrutturato è diventato sede del Museo Dinamico del Laterizio e delle Terrecotte e dell'Archivio storico del Comune. Si possono ammirare alcuni tratti delle mura dell'antico castello e le austere torri, come la torre Bolli a sud, la torre Boccali a est, la torre ricostruita di Porta Vecchia a nord-est, che rappresenta l'unica delle tre porte di accesso al castello ancora integra.

Di fronte a palazzo Pietromarchi si trova il Palazzo Municipale i cui lavori di costruzione iniziarono nel 1871 e terminarono, dopo alterne vicende, solo all'inizio del '900; all'interno dell'edificio, il cui tratto dominante è rappresentato dal colore rosso del laterizio in cui è realizzato, è possibile ammirare quadri di artisti marscianesi, quali Meallesi, Marinacci e Ranocchia.

L'attenzione è attratta dalle stupende decorazioni esterne di **Palazzo Battaglia**, opera di Gerardo Dottori, eseguite nel 1925 su commissione di Adone Battaglia. Sempre nel centro della città, in via XX Settembre, strada ricca di negozi ed attività economiche, si trova il Teatro della Concordia, costruito alla fine del XIX secolo su disegno dell'architetto Nazzareno Biscarini.

Oltre ad edifici e palazzi di pregio, nel territorio sono presenti edicole di indubbio valore, quali le Madonne di Porta Vecchia e di via del Mattonato e l'edicola con affresco raffigurante la Madonna col bambino, in via XXIV maggio, opera di G. Dottori. Tra le chiese minori è da segnalare nella parte più alta della città, la chiesa di Santa Margherita, più nota come **chiesa di San Francesco** costruita nel 1218, al cui fianco sorge l'oratorio di San Francesco o dei Disciplinati, una confraternita dalle origini risalenti al XII secolo. Nella chiesina della Madonna delle Grazie, situata nel quartiere di Tripoli (in direzione Ammeto), tra i diversi affreschi che ne decorano le pareti va segnalata un'opera di scuola legata all'ambiente perugino, la Madonna della Misericordia del 1479. Nei borghi circostanti Marsciano ricorre il tema iconografico della Madonna della Misericordia (Mercatello- chiesa della Madonna delle Grazie, Olmeto-chiesa della Madonna delle Grazie, Pieve Caina- chiesa di S. Maria Assunta), opere murali o su tela in cui la Vergine appare tra gli angeli con il mantello aperto a raccogliere sotto la sua protezione la moltitudine implorante dei fedeli. Queste opere, realizzate tutte in un arco di tempo limitato che va dall'ultimo quarto del XV sec. alla prima metà del XVI, furono commissionate per placare l'ira di Dio, attraverso l'intercessione della Vergine, a seguito delle gravi epidemie di peste che colpirono Perugia e il suo contado a partire dal 1475.

Nel centro storico della città, in via Trento, , si può visitare il Museo delle conchiglie, palazzo del 1700, che propone un'incredibile collezione privata di conchiglie di Enzo Betti.

Spunti per una visita ti offre il territorio circostante Marsciano: pochi chilometri dal centro urbano si è immersi in un paesaggio in cui il corso dei torrenti Nestore e Fersinone ha disegnato nel tempo delle vallate particolarmente belle che si presentano ancora oggi incontaminate e che ti invitano a conoscerle, soprattutto nella bella stagione, attraverso escursioni a piedi, a cavallo o in bicicletta come, ad esempio, l'itinerario lungo il Percorso Verde Fiume Nestore della lunghezza di 15 km circa.

Nel territorio si può "scoprire" numerosi borghi e antichi castelli che conservano al loro interno un ricco patrimonio di storia e di arte, centri sorti principalmente lungo le più importanti vie di comunicazione che collegavano, fin dall'epoca etrusca, Perugia alle città di Todi e Orvieto. Tale collegamento, tra i più importanti della regione, si snodava attraverso tre percorsi principali: la via Orvietana, la strada della "collina" e quella del "piano". Per conoscere in modo più approfondito il territorio di Marsciano ti proponiamo di ripercorrere queste antiche vie, lungo le quali avrai l'opportunità di ammirare scorci panoramici molto belli e di visitare centri abitati carichi di storia e di tradizioni.

Oltre ad edifici e palazzi di pregio, nel territorio sono presenti edicole di indubbio valore, quali le Madonne di Porta Vecchia e di via del Mattonato e l'edicola con affresco raffigurante la Madonna col bambino, in via XXIV maggio, opera di G. Dottori. Tra le chiese minori è da segnalare nella parte più alta della città, la chiesa di Santa Margherita, più nota come chiesa di San Francesco costruita nel 1218, al cui fianco sorge l'oratorio di San Francesco o dei Disciplinati, una confraternita dalle origini risalenti al XII secolo. Nella chiesina della Madonna delle Grazie, situata nel quartiere di Tripoli (in direzione Ammeto), tra i diversi affreschi che ne decorano le pareti va segnalata un'opera di scuola legata all'ambiente perugino, la Madonna della Misericordia del 1479.

Nei diversi borghi circostanti Marsciano ricorre il tema iconografico della Madonna della Misericordia (Mercatello -chiesa della Madonna delle Grazie, Olmeto-chiesa della Madonna delle Grazie, Pieve Caina- chiesa di S. Maria Assunta), opere murali o su tela in cui la Vergine appare tra gli angeli con il mantello aperto a raccogliere sotto la sua protezione la moltitudine implorante dei

fedeli.

Realizzate tutte in un arco di tempo limitato che va dall'ultimo quarto del XV sec. alla prima metà del XVI, furono commissionate per placare l'ira di Dio, attraverso l'intercessione della Vergine, a seguito delle gravi epidemie di peste che colpirono Perugia e il suo contado a partire dal 1475.

Nel centro storico della città, in via Trento, ospitato in un palazzo del 1700, potrai visitare il Museo delle conchiglie che propone un'incredibile collezione privata di conchiglie di Enzo Betti, costituita da oltre 3.000 esemplari provenienti dai mari di tutto il mondo.